

Secondo l'annuncio di Radio Addis Abeba

La città di Agordat ripresa dagli etiopici

E' il più importante successo dell'offensiva in Eritrea. I guerriglieri impegnati a riorganizzare le loro forze

In libertà provvisoria due firmatari di « Charta 77 »

PRAGA — Da fonti vicine ad ambienti di « Charta 77 » a Praga si è appreso che i due scrittori Jiri Grusa e l'ingegnere Pavel Roubal, ambedue firmatari di « Charta 77 », sono stati riammessi in libertà provvisoria una settimana fa.

ADDIS ABEBA — Le truppe etiopiche che stanno conducendo l'offensiva in Eritrea contro i guerriglieri del FPLE (Fronte popolare per la liberazione dell'Eritrea) e del FLE (Fronte di liberazione eritreo) hanno occupato mercoledì a mezzogiorno la importante città di Agordat.

Gli osservatori fanno rilevare che una delle principali ragioni dei successi conseguiti dagli etiopici nelle ultime settimane risiede nel fatto che i guerriglieri non si aspettavano un attacco su vasta scala nella stagione delle piogge, che rende impraticabile le strade e ingrossa i fiumi. L'offensiva invece è stata resa possibile dalla disponibilità di moderno materiale sovietico (trazzature lanciate ponti e speciali mezzi cingolati leggeri) da parte delle forze di Addis Abeba.

Nel giro di poco più di un mese, gli etiopici hanno occupato centri di notevole importanza strategica, situati a 120 km a nord-ovest dall'Asmara, più o meno a metà strada fra il porto di Massaua e la frontiera sudanese. La presa di Agordat può essere considerata secondo gli osservatori, la più grossa vittoria militare conseguita dagli etiopici nel corso dell'attuale offensiva.



12 morti sulle ferrovie svedesi

STOCOLMA — Duplice incidente ferroviario ieri in Svezia. A Osterund, a 470 km. a nord-ovest di Stoccolma, verso mezzogiorno un treno passeggeri per un « errore umano » è scontrato con un merci: nove persone sono morte e 28 sono rimaste ferite, alcune in modo grave.

Per l'autodeterminazione

Polisario: il Marocco deve rispettare le risoluzioni dell'ONU

Il rappresentante in Europa del Fronte risponde al ministro degli esteri marocchino

ROMA — Il rappresentante del Fronte Polisario in Europa, Mahmud Abdelafat, ha definito « insincera » la recente dichiarazione fatta dal ministro degli Esteri marocchino Boucetta in una intervista all'agenzia « Ansa ».

rapporto sulla situazione nel Sahara occidentale che quest'ultimo ha concluso chiaramente che le forze di occupazione (marocchine e mauritane) sono un ostacolo reale alla decolonizzazione del territorio. Nel corso della seconda missione di Rydbeck, il Marocco ha dichiarato persona non grata Olof Rydbeck, rifiutando di riceverlo. Il segretario generale delle Nazioni Unite farà certamente un rapporto su questo episodio all'Assemblea generale dell'ONU confermando la risoluzione della 32. sessione dell'ONU.

Venti vietnamiti sarebbero rimasti feriti

Protesta di Hanoi alla Cina per l'incidente di confine

L'ambasciata cinese in Vietnam ha respinto la nota, accusando a sua volta i vietnamiti dell'accaduto

HANOI — Il Vietnam ha presentato ieri una protesta alla Cina per il presunto attacco di martedì scorso da parte di militari cinesi contro personale sanitario vietnamita e contro guardie di stanza ad un posto di confine. L'agenzia di notizie vietnamita affirma che in realtà il capto dipartimento per gli affari cinesi al ministero degli esteri vietnamita ha presentato la protesta all'incaricato di affari cinese in Hanoi.

che prima del suo inizio, sembrano dunque farsi ancor più difficili, rievocando gli osservatori. Lo scambio di accuse sull'incidente di Bac Lan non favorisce infatti il clima in cui si svolge il negoziato fra le due parti.

Continuano intanto a Pechino, in attesa di un rapporto per arrivare alla stipulazione del trattato di pace. Il ministro degli esteri giapponese, Sunao Sonoda, è stato ricevuto dal vice primo ministro cinese Teng Hsiao-ping, col quale ha avuto ieri un colloquio di circa due ore.

S. E. A. Società Esercizi Aeroportuali SEGRATE. Avviso di gara. Questa Società indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto delle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri di Milano Linate.

Il cargo automatico « Progress » agganciato alla « Saliut-Soyuz ». MOSCA — Il « cargo » automatico « Progress 3 » ha felicemente compiuto l'aggancio con la stazione orbitante « Saliut 6 » che ha a bordo dal 1° giugno i due cosmonauti sovietici Vladimir Kovalenok e Alexandr Ivanov.

Il dramma del popolo sud-africano

Mezzo secolo di lotta contro l'« apartheid »

Le leggi che codificano la discriminazione razziale a beneficio della minoranza bianca - Dalla nascita dell'ANC nel '12 agli avvenimenti degli ultimi anni

I difensori dell'apartheid affermano che si tratta di una ideologia e di un sistema che assicura « uno sviluppo separato ma parallelo di gente la cui pelle è di un colore diverso ». Spogliata della sua veste pseudo filosofica, tuttavia, l'apartheid appare per quello che esso è realmente, una giustificazione per continuare la dominazione su una popolazione a maggioranza nera da parte della minoranza bianca del Sudafrica.

degli spostamenti da un luogo all'altro del paese. Più di 60 africani vennero uccisi, molti colpiti alle spalle, mentre tentavano di fuggire. Poco dopo l'ANC e il PAC vennero dichiarati illegali e i loro dirigenti arrestati.

Robbin Island può accogliere 650 prigionieri. Tra i prigionieri oggi detenuti a Robbin Island 35 sono condannati all'ergastolo; tra di essi vi sono 12 patrioti della Namibia.

ghebbi durante la seconda metà del 1976 e all'inizio del 1977 era disponibile una stima del numero di « giustizia », ma che essa non poteva essere resa pubblica essendo di pertinenza del giudice. C. M. le, responsabile della « commissione di inchiesta ». Nel novembre 1976, un membro del Congresso americano, Charles T. Diggs, dichiarò che il ministro delle riforme del Sudafrica, C. M. le, aveva detto che durante l'incidente di Soweto erano state uccise tra le 250 e le 280 persone. Queste cifre avevano sollevato dubbi e in una inchiesta inviata a Soweto dalla rivista americana « Newday », era stato stabilito che almeno 339 persone erano state uccise dalla polizia a Soweto. Alla fine del dicembre 1976 il quotidiano « Rand Daily Mail » aveva dato un elenco di 600 nomi di persone uccise nel corso degli incidenti. Cinque mesi più tardi, nel maggio 1977, l'Istituto sudafricano per le relazioni razziali — un'organizzazione recentemente messa al bando — pubblicò la cifra di almeno 618 persone uccise in tutto il paese in quella occasione. Tra queste, 85 erano ragazzi e bambini.

Il Sudafrica ha un'area di 1.221.037 chilometri quadrati. Confina con lo Sudafrica e lo Mozambico a nord-est, con la Rhodesia al nord e con il Botswana e la Namibia a nord-ovest. La popolazione del Sudafrica era valutata nel 1976 a 26 milioni, con un tasso di crescita annuale del 3,3 per cento.

Negli ultimi quindici anni, i decreti di intransigenza del governo hanno « giustiziato » 29 africani nel 1973, 30 nel 1974 e 60 nel 1975. L'accusa per tutti era di resistenza al sistema dell'apartheid. Il generale Gert Prinsloo, capo della polizia, ha dichiarato che per gli incidenti di Soweto di Nuanga e di altre città,

ricostituire le loro baracche, fatte abbattere dal governo che nello stesso tempo rifiuta loro la possibilità di alloggiare in abitazioni e di disporre dei normali servizi sociali. Sono, ancora, coloro che vengono « pazzi » per le misure discriminatorie (circa 650 nel 1973, 30 nel 1974 e 60 nel 1975).

« natori di carne » dei servizi di sicurezza, che si trova a Long Street (l'Via del mal di testa). Mi hanno tenuto lì per un certo tempo, poi mi hanno detto di mettermi a sedere. Ma non c'erano sedie, e sono rimasto accovacciato per due ore. Non mi hanno dato cibo e per quattro giorni e tre notti solo due volte mi hanno consentito di andare alla toilette. Ho chiesto: perché mi trattano così? Mi hanno risposto: perché sei un comunista » e hanno cominciato a torturarmi. Mi hanno tolto gli occhiali e mi hanno colpito con la palma della mano, poi hanno sbattuto la mia testa contro un muro di mattoni e hanno cercato di spezzarmi un braccio. Poi mi hanno messo dentro un sacco e mi hanno portato obbligato a correre intorno alla stanza. E' venuto un poliziotto, mi ha dato un colpo basso, e mi ha poi afferrato per la caviglia portandomi verso la finestra e gettandomi. Mi gettarono dalle mani e mi fecero un comunista africano ».

471 persone incarcerate e 150 bambini in isolamento

Un rapporto pubblicato nel marzo 1977 riferiva di 471 incarcerati, 84 dei quali allievi delle scuole elementari; 33 di questi prigionieri erano stati detenuti per un anno senza processo. Nell'aprile 1977 è stato anche reso noto che 150 bambini dai 10 ai 13 anni erano stati tenuti in isolamento per cinque mesi.

Ma ci sono anche molti che muoiono in un altro modo, che è stato recentemente descritto da un patriota africano: « Sono stato arrestato mentre tornavo a casa dal lavoro e portato al quartier generale dei temibili « maci ».

Philipp Mongou

Intervento di Pertini in favore dell'italo-brasiliano Zarattini

ROMA — L'interessamento del presidente della Repubblica Pertini per la liberazione dell'italo-brasiliano Ricardo Zarattini, è stato assicurato nel corso di un colloquio fra il capo ufficio stampa del Quirinale, Ghirelli, e Dario Canale, rappresentante del comitato brasiliano per l'amnistia.

chiederne la liberazione o quantomeno esigere precise garanzie sulla sua interezza fisica.

ma del colpo di stato del '64, e, dunque, non trova giustificazione lo stato di isolamento.

Se vuoi telefonare a chi è in città, fallo dopo le 9,30 di sera. Costa la metà.

È bello telefonare a chi è in città, anche solo per dire « Come state, e il tempo com'è? ». Tuttavia in questo periodo le località di villeggiatura hanno una popolazione fino a dieci volte superiore a quella residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma qualche inconveniente può sempre capitare. Soprattutto se tutti cercano di telefonare e di farsi chiamare alla stessa ora. Ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto, quando c'è meno affollamento. E ricorda che, dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina dei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì dopo, la teleselezione costa molto meno. Esattamente la metà. Per saperne di più sulla teleselezione, consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.